



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio dei ministri
Vienna 2017

MC.DEC/10/17
8 December 2017

ITALIAN
Original: ENGLISH

Secondo giorno della ventiquattresima Riunione
Giornale MC(24) N.2, punto 7 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.10/17
ARMI DI PICCOLO CALIBRO E LEGGERE E
SCORTE DI MUNIZIONI CONVENZIONALI

Il Consiglio dei ministri,

riconoscendo l'importanza delle misure adottate dall'OSCE per combattere il traffico illecito di armi di piccolo calibro e leggere (SALW) e di scorte di munizioni convenzionali (SCA) in tutti i suoi aspetti e il loro contributo alla riduzione e alla prevenzione dell'accumulo eccessivo e destabilizzante e della diffusione incontrollata delle stesse,

confermando gli impegni assunti dagli Stati partecipanti con i Documenti OSCE sulle SALW (FSC.DOC/1/00/Rev.1 del 20 giugno 2012) e sulle SCA (FSC.DOC/1/03/Rev.1 del 23 marzo 2011),

intendendo integrare e in tal modo rafforzare l'attuazione dei Documenti OSCE sulle SALW e le SCA, in particolare promuovendo la cooperazione, la trasparenza e l'azione responsabile degli Stati partecipanti nell'ambito dell'esportazione, dell'importazione e dell'intermediazione delle SALW e delle munizioni convenzionali,

ribadendo il proprio impegno a intraprendere sforzi per far fronte al traffico illecito di SALW e di SCA e tenendo conto della minaccia posta dalla conversione, trasformazione o riattivazione illecite di SALW e consapevole a tale riguardo dei rischi e delle minacce per la sicurezza e l'incolumità,

prendendo atto del Trattato sul commercio di armi, entrato in vigore nel 2014,

prendendo atto del Protocollo contro il traffico e la fabbricazione illeciti di armi da fuoco, loro parti e componenti e munizioni, addizionale alla Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale,

rilevando l'attenzione riservata dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite alle questioni relative alle SALW e l'importanza delle organizzazioni regionali in tali sforzi,

ricordando la Decisione dell'FSC N.8/08 e prendendo atto delle attività correnti in seno all'Assemblea generale delle Nazioni Unite su questioni connesse,

prendendo atto delle Risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite 2122 (2013), 2242 (2015) e 2370 (2017) ove pertinenti al mandato del Foro OSCE di cooperazione per la sicurezza (FSC),

ricordando la Decisione N.10/14 del Consiglio dei ministri di Basilea sulle SALW e le SCA,

riconoscendo la costante importanza delle misure OSCE volte ad affrontare i rischi legati alla sicurezza e alla protezione delle scorte di SALW, di SCA, di materiali esplosivi e di dispositivi di detonazione in eccedenza e/o in attesa di distruzione in taluni Stati dell'area dell'OSCE,

ricordando la Dichiarazione ministeriale sui progetti di assistenza OSCE nel settore delle SALW e delle SCA (MC.DOC/3/16),

ricordando inoltre l'ampia assistenza fornita dall'OSCE nel campo delle SALW e delle SCA,

prendendo atto degli sforzi compiuti dalle strutture esecutive dell'OSCE nella gestione dei progetti sulle SALW/SCA, anche attraverso i pertinenti programmi OSCE di accantonamento del fondo fiduciario, le incoraggia a continuare a promuovere il coordinamento e la valutazione dei progressi al fine di rafforzare le sinergie ed evitare duplicazioni e le esorta ad assistere ulteriormente gli Stati partecipanti nell'attuazione dei progetti in modo efficiente e trasparente, conformemente ai Documenti OSCE sulle SALW e le SCA e le pertinenti decisioni dell'FSC,

elogiando i progetti condotti con successo dall'OSCE nell'ambito della distruzione di eccedenze di SALW e di SCA, pur riconoscendo a tale riguardo l'importanza di adeguate strutture e procedure di gestione nazionale sostenibile delle SALW e delle munizioni negli Stati partecipanti in cui i progetti vengono realizzati,

ricordando la Decisione dell'FSC N.2/16 sulla facilitazione della fornitura di assistenza ai Partner OSCE per la cooperazione e accogliendo con favore le attività connesse all'FSC in materia di SALW e di SCA intraprese con i Partner OSCE per la cooperazione nel contesto dell'FSC e conformemente alle procedure delineate nei Documenti OSCE sulle SALW e sulle SCA,

1. accoglie con favore la Riunione OSCE per valutare lo stato di avanzamento dei progetti di assistenza OSCE nel campo delle SALW e delle SCA e prende atto delle altre attività connesse all'FSC dopo il Consiglio dei ministri del 2016:

- gli sforzi in atto dell'FSC volti a migliorare l'attuazione degli impegni enunciati nel Documento OSCE sulle SALW, nel Documento OSCE sulle SCA e nelle relative decisioni dell'FSC, ivi incluso il Piano d'azione dell'OSCE sulle SALW (FSC.DEC/2/10, 26 maggio 2010);
- l'organizzazione di eventi di rafforzamento delle capacità a livello nazionale, regionale e su scala OSCE in materia di SALW e di SCA volti ad migliorare l'attuazione dei pertinenti impegni OSCE;

- i dibattiti mirati nell’ambito del Dialogo sulla sicurezza su progetti nazionali, sul miglioramento della sicurezza fisica e la gestione delle scorte di SALW e di munizioni convenzionali, su misure per prevenire la diffusione incontrollata di SALW, sulle iniziative regionali di lotta al traffico illecito di SALW e sulla condivisione delle esperienze internazionali e nazionali nel campo della gestione delle SCA e la distruzione delle relative eccedenze;
 - gli sforzi del Centro per la prevenzione dei conflitti (CPC) per garantire la coerenza e la complementarità con il pertinente quadro delle Nazioni Unite volti a consentire, tra l’altro, la sincronizzazione e la presentazione volontaria online dei rapporti nazionali di attuazione sulle SALW all’OSCE e alle Nazioni Unite;
 - la Riunione sull’attuazione degli impegni in materia di disattivazione di SALW (SEC.GAL/181/17), che riconosce le specifiche minacce poste dalla conversione, trasformazione o riattivazione illecite di SALW, con particolare riguardo al loro utilizzo a scopi di terrorismo e da parte della criminalità organizzata transnazionale;
 - i progressi e i risultati dei progetti OSCE sulle SALW e le SCA;
 - l’elaborazione di uno strumento volontario online per la presentazione degli scambi di informazioni dell’OSCE relativi alle SALW;
2. incarica il Foro di cooperazione per la sicurezza, in conformità al suo mandato, nel 2018, di:
- continuare ad accrescere gli sforzi per dare piena attuazione alle misure e agli impegni esistenti enunciati nel Documento OSCE sulle SALW, nel Documento OSCE sulle SCA e nelle relative decisioni dell’FSC;
 - promuovere i risultati conseguiti dall’OSCE nella lotta ai traffici illeciti, nella riduzione e prevenzione dell’accumulo eccessivo e destabilizzante e della diffusione incontrollata di SALW in occasione della terza Conferenza di riesame delle Nazioni Unite sui progressi compiuti nel quadro dell’attuazione del Programma d’azione per prevenire, contrastare ed eliminare il commercio illecito di armi di piccolo calibro e leggere in tutti i suoi aspetti e del relativo Strumento internazionale di rintracciamento, che si terrà dal 18 al 29 giugno 2018 a New York;
 - considerare l’organizzazione di riunioni biennali per valutare l’attuazione dei Documenti OSCE sulle SALW e le SCA;
 - continuare l’esame dei risultati delle Conferenze di riesame e delle Riunioni biennali degli Stati sul Programma d’azione al fine di migliorare la coerenza e la complementarità con il pertinente quadro delle Nazioni Unite;
 - continuare a impegnarsi a fondo per migliorare l’efficienza e i risultati dei progetti SALW e SCA al fine di assicurare la massima efficacia possibile dell’azione contro le sfide connesse alle SALW e SCA in linea con i meccanismi OSCE di assistenza come indicato nei Documenti OSCE sulle SALW e le SCA e nelle pertinenti decisioni dell’FSC;

- continuare a tenere riunioni periodiche per riesaminare i progetti di assistenza pratica in materia di SALW e di SCA;
- accrescere ulteriormente gli sforzi per proseguire l’attuazione del Piano d’azione dell’OSCE sulle SALW in tutti i suoi aspetti;
- continuare a sostenere la presentazione tempestiva e completa degli scambi d’informazioni OSCE relativi alle SALW, avvalendosi del modello di rapporto introdotto dal CPC per gli scambi d’informazioni una tantum riguardanti il Documento OSCE sulle SALW, ivi inclusi i modelli campione per i certificati nazionali di destinazione finale e/o altri documenti pertinenti, i regolamenti vigenti in materia di attività di intermediazione di SALW e lo scambio annuale di informazioni sui punti di contatto sulle SALW e le SCA;
- valutare la possibilità di un utilizzo volontario degli Orientamenti tecnici internazionali sulle munizioni delle Nazioni Unite nell’ambito dei progetti di assistenza OSCE sulle SCA;
- continuare a vagliare i modi per riesaminare ed eventualmente integrare il Documento OSCE sulle SALW, il Documento OSCE sulle SCA e i Manuali OSCE delle migliori prassi sulle SALW e sulle munizioni convenzionali nonché i Principi CSCE regolanti la cessione di armamenti convenzionali;
- considerare l’adozione di una guida delle migliori prassi sulla disattivazione delle SALW e intrattenere ulteriori dibattiti su tale tema;
- continuare a scambiare opinioni e informazioni e condividere migliori prassi, su base volontaria e se pertinente al mandato dell’FSC, riguardanti:
 - le conseguenze di un accumulo eccessivo e destabilizzante e la diffusione incontrollata di SALW e SCA su donne e bambini;
 - la creazione di pari opportunità di partecipazione delle donne ai processi decisionali, di pianificazione e di attuazione intesi a combattere le SALW illecite nonché in relazione ai progetti OSCE di assistenza nel campo delle SALW e delle SCA;
- vagliare i modi per prevenire la diversione di SALW e SCA verso mercati illeciti;
- vagliare i modi per integrare le attuali misure OSCE miranti a far fronte al traffico illecito di SALW;
- vagliare i modi per accrescere il dialogo con i Partner OSCE per la cooperazione sulle questioni attinenti le SALW e le SCA in linea con le pertinenti risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e gli impegni OSCE e sviluppare ulteriormente la cooperazione con i Partner mediterranei;
- presentare rapporti sui progressi compiuti, attraverso la sua Presidenza, alla venticinquesima Riunione del Consiglio dei ministri del 2018, sulle attività svolte nei settori pertinenti, conformemente al suo mandato;

3. invita gli Stati partecipanti a:
 - continuare a fornire contributi fuori bilancio su base volontaria a sostegno dei progetti di assistenza dell’FSC in materia di SALW e di SCA;
 - valutare le possibilità di fornire, ove opportuno, consulenza volontaria di esperti ai progetti di assistenza dell’FSC in materia di SALW e di SCA da parte di Stati partecipanti che dispongono di competenze specifiche;
 - proseguire, nell’ambito del Dialogo sulla sicurezza, le discussioni su questioni di attualità relative alla sicurezza delle SALW e delle SCA;
 - proseguire, nell’ambito del Dialogo sulla sicurezza, ove appropriato, le discussioni generali relative al Trattato sul commercio di armi;
 - organizzare eventi di rafforzamento delle capacità a livello nazionale, regionale e su scala OSCE a sostegno dell’attuazione degli impegni OSCE in materia di SALW e di SCA;
 - avvalersi dello strumento online su base volontaria per la presentazione degli scambi di informazioni relativi alle SALW e alle SCA e fornire contributi fuori bilancio per il suo ulteriore sviluppo;
4. incoraggia i Partner OSCE per la cooperazione ad attuare su base volontaria le disposizioni della presente decisione.